Scritto da Red.
Venerdì 01 Marzo 2024 20:44



NAPOLI - È Potenza la città italiana dei giovani 2024. L’annuncio è stato fatto poco fa a Napoli, città che si è fregiata del titolo lo scorso anno, dalla presidente del Consiglio nazionale dei giovani Maria Cristina Pisani e dal ministro per lo Sport e i giovani Andrea Abodi. Le altre finaliste erano Catania, Jesolo, Pisa e Teramo. Il premio è stato ritirato dal sindaco del Comune di Potenza, Mario Guarente.

Il premio è un'iniziativa di grande rilievo promossa dal Consiglio nazionale dei giovani in collaborazione con il Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale della presidenza del Consiglio dei ministri e l’Agenzia italiana per la gioventù, che mira a stimolare l'engagement attivo dei giovani nelle politiche locali e nei processi decisionali a livello territoriale, riconoscendo e valorizzando l'impegno delle città italiane in questo ambito.

All’evento hanno partecipato il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi, il commissario straordinario dell’Agenzia italiana per la gioventù Federica Celestini Campanari e Vincenzo Riemma, consigliere di presidenza del Consiglio nazionale dei giovani.

“Questo riconoscimento rappresenta un impegno per il futuro, un invito a continuare a lavorare per creare opportunità inclusive e stimolanti per i nostri giovani. Potenza ha dimostrato con il suo progetto di avere una visione chiara su come valorizzare le energie e le idee dei giovani, trasformando la città in un laboratorio vivente di innovazione sociale e culturale. Questo è l’esempio di come le città possano diventare protagoniste del cambiamento, promuovendo l’attivismo civico e l’empowerment giovanile”. Lo ha dichiarato la presidente del Consiglio nazionale dei giovani, Maria Cristina Pisani.

“Voglio ringraziare tutte le città che hanno partecipato - ha aggiunto Pisani - e mi auguro che possano comunque sfruttare appieno il percorso avviato con questa candidatura, per mostrare come l’engagement giovanile possa effettivamente fare la differenza nella costruzione di comunità più forti, resilienti e inclusive. Il merito di questi progetti, e soprattutto del progetto che ha vinto, è stato quello di avviare percorsi di coprogettazione delle politiche pubbliche”.

“Credo - conclude la presidente del Consiglio nazionale dei giovani - che questa giornata debba instillare la consapevolezza che, laddove riusciamo a creare insieme condizioni di opportunità e di apertura, i giovani ci sono. Dobbiamo cercare di rafforzare gli strumenti per includerli in questi processi decisionali attraverso una partecipazione effettiva e formale”.

Per le città finaliste erano presenti: Viviana Lombardo, assessora alle Pari opportunità e alle politiche giovanili del Comune di Catania; Luca Zanotto, vicesindaco del Comune di Jesolo; Frida Scarpa, assessora allo Sport e alle politiche giovanili del Comune di Pisa; Alessandra Ferri, assessora allo Sport e alle politiche giovanili del Comune di Teramo.

La giuria, oltre ai tre enti promotori, era composta da Marco Carrara, giornalista Rai, e conduttore televisivo, dai professori Luciano Monti, Chiara Saraceno e Raffaele Savonardo.